

FRANCIA 2008

NORMANDIA - BRETAGNA
LOIRA - PROVENZA



Bassa Normandia, Le Mont Saint Michel

- Periodo:** Dal 06/06/2008 al 22/06/2008 (16 giorni)
Equipaggio: Davide (41 anni), Ketti (31anni)
Partenza: Da Bologna
Camper: Mansardato del 2005, CI Elliot 5, Fiat Ducato 2.3 110cv, 5 marce, lungo 6.53m, largo 2.23m, alto 3.00m.
Distanza: 4385 km totali percorsi
Carburante: 504 litri di gasolio consumati, per un totale di 730 euro
Consumo: 8.7 km/l circa



Introduzione:

Nessuno si impressioni, sappiamo perfettamente che fare questo itinerario in 16 giorni è una cosa che può “scandalizzare”, più che per la distanza, lo sarebbe per la fruibilità di questi luoghi “sacri” ai camperisti. I giorni a disposizione non basterebbero nemmeno per fare anche solo la Normandia e Bretagna, ma le ragioni che ci hanno spinto a farlo sono troppo complicate da spiegare in un diario, che vuole comunque raccontare un viaggio (per noi) meraviglioso, e poi.. e poi... a noi andava di fare così, punto! Detto questo è bene anticipare che scrivo questo diario quasi 5 anni dopo il viaggio, un po' perché sollecitato da più parti, un po' perché dopo aver scritto il primo, abbiamo capito che è prima di tutto un modo per avere un ricordo permanente di una bella esperienza. E' quindi probabile che qualche punto sosta (ad esempio a **Mont Saint Michel**) nel frattempo sia leggermente cambiato, la sostanza e la bellezza dei luoghi comunque non cambia. Non è necessario precisare che sapevamo fin da subito che si trattava di un piccolo tour de force, ma ci è anche servito per mettere meglio a fuoco le località che avremo poi approfondito in futuro e con più calma.... E se dobbiamo essere sinceri..... ci è piaciuto un sacco... Come mio solito, in questo diario troverete semplici descrizioni dei luoghi visitati e le note tecniche riguardo alla sosta (anche se in **Francia** è davvero difficile avere dei problemi a riguardo), per cui non troverete inutili approfondimenti, per quelli vi consiglio le guide turistiche e le possibilità offerte dalla rete. Buona lettura.



Itinerario in breve:

Bologna, Tunnel del Monte Bianco, Etretat, Honfleur, Arromanches Les Bains, Bayeux, Pointe Du Hoc, Mont Saint Michel, Saint Malo, Cap Frehel, Fort La Latte, Dinan, Binic, Ile De Brehat, Plougrescant, Pont Blanc, Ploumanach, Pointe Saint Mathieu, Ponte De Pen Hir, Locronan, Pointe Du Raz, Penmarch, Quiberon, Chenonceau, Amboise, Chambord, Sault, Valensole, Moustiers Sainte Marie, Gole del Verdon, Passo del Monginevro, Cesana Torinese, Bologna.

Venerdì 06/06/2008: BOLOGNA – LAGO DI VIVERONE

Partenza da **Bologna** verso le 15.00, nei pressi di **Milano** inizia a piovere, decidiamo di sostare per la notte in autogrill, ne troviamo uno dotato di un silenzioso e defilato parcheggio alberato, nei pressi del lago di **Viverone** 45.41076, 8.0139

Km 305 dalla partenza.

Km 305 percorsi oggi, in 3.5 ore di viaggio.

Sabato 07/06/2008: LAGO DI VIVERONE – ETRETAT



Etretat

Al mattino sveglia presto, mentre facciamo colazione, qualche coniglietto selvatico zompetta per il parcheggio, non piove più, è molto fresco, siamo elettrizzati per cui partiamo immediatamente. Raggiungiamo l'imbocco del tunnel del **Monte Bianco**, pedaggio 39 euro per una singola tratta, proseguiamo e pranziamo in un'accogliente area picnic lungo l'autostrada **A6** in direzione **Parigi**. Arriviamo nei pressi di **Etretat** nel tardo pomeriggio, per la sosta non c'è che l'imbarazzo della scelta, ci sistemiamo in un tranquillo parcheggio, anche per la notte 49.70156, 0.20001. Prima di cena

una passeggiata per le viuzze di questo paesino, famoso essere stato l'ambientazione del telefilm **Arsenio Lupin**, arrivati sulla spiaggia notiamo immediatamente che in quel momento la marea è davvero bassa, si nota subito il livello in cui arriverà quando si alzerà. Ci accorgiamo immediatamente che la giornata si è allungata, fa buio tardi, andiamo a nanna stanchi ma molto soddisfatti di essere finalmente giunti in questi posti.....

Km 1260 dalla partenza.

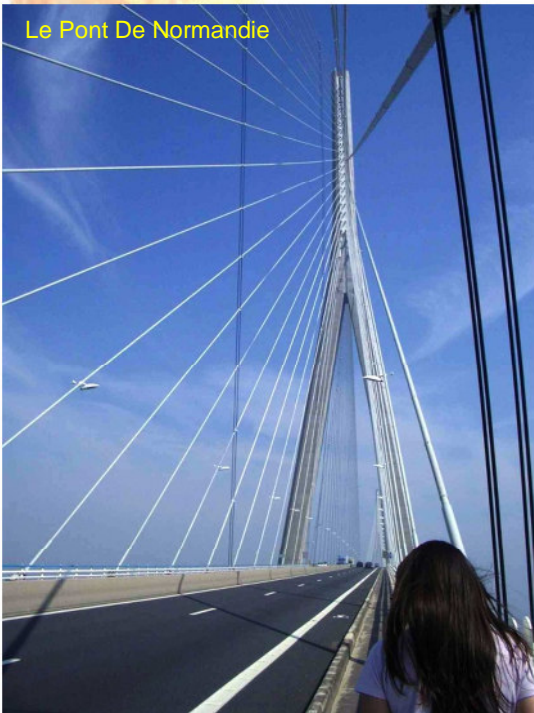
Km 955 percorsi oggi, in 10.0 ore di viaggio.



Etretat

Domenica 08/06/2008: ETRETAT – HONFLEUR

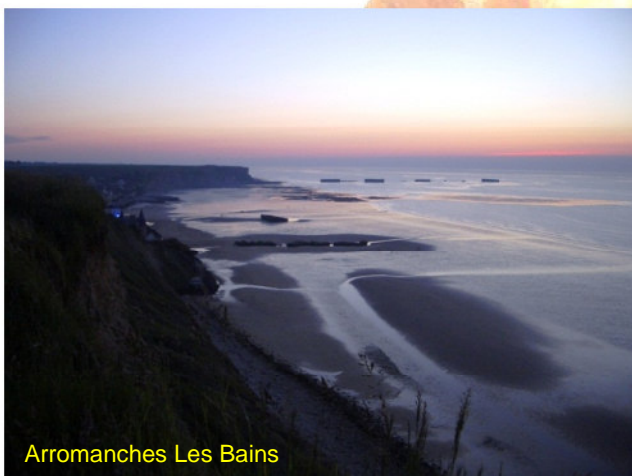
Dopo colazione ci prepariamo per una visita più approfondita di **Etretat**, ma soprattutto per salire sulle famose falesie, che hanno ispirato molti pittori famosi, come **Courbet** e **Monet**, piove appena, un comodo sentiero permette di risalire la falesia di sinistra. Arrivati in cima lo spettacolo di **Etretat** e del resto della spiaggia è spettacolare. Prima di rientrare al camper facciamo un bel giro del paesino, numerose sono le **friteries**,



dove vengono venduti cibi fritti, per cui non potevamo non provare le nostre prime **moules-frites**, un piatto tipico che incontreremo lungo tutta la costa della

Manica, com posto da **cozze** e

bollite e patatine fritte. Ritorniamo al camper e partiamo direzione **Honfleur**, transitando attorno a **Le Havre** incontrando un discreto traffico, fortunatamente il navigatore ci permette di districarci agevolmente, quando in lontananza intravediamo la sagoma del **Pont de**



Normandie. Da appassionato di grandi costruzioni, è un momento che attendevo da tempo, giunti all'ingresso, il casello permette il pagamento del pedaggio, da lontano non sembrava, ma la rampa che porta in cima al ponte è molto ripida. Sotto si vede la **Senna** ormai confluyente nel **Canale della Manica**. Poco prima di **Honfleur** approfittiamo di un distributore presso un supermercato per fare il pieno, poi raggiungiamo l'enorme area attrezzata 49.41852, 0.24435, a pagamento, camper service, elettricità (le colonnine però sono poche). Pranziamo e ci dirigiamo a piedi

verso il bel paesino, del quale abbiamo letto più volte note positive. Effettivamente è una bomboniera, la zona attorno al vecchio porticciolo è incantevole, tanti negozietti e ristorantini che offrono le **moules-frites** a prezzi molto convenienti, raggiungiamo **Santa Caterina**, la caratteristica

chiesa costruita dai marinai maestri d'ascia, il soffitto ha le sembianze di una chiglia di una nave rovesciata. Il resto della giornata prosegue in pieno relax, ceniamo tranquillamente in camper, poi tv e a nanna.

Km 1304 dalla partenza.

Km 44 percorsi oggi, in 1.0 ore di viaggio.

Lunedì 09/06/2008: HONFLEUR – ARROMANCHES LES BAINS

Al mattino veniamo svegliati dal claxon dell'auto del fornaio locale, che avvisa della sua presenza nel piazzale, il portellone del baule è sollevato e si intravedono i prodotti freschi, **baguettes**, **croissant**, **pain au chocolat**, ancora assonnato ma già affamato, scendo velocemente in pigiama e pantofole ad acquistare un po' di tutto.... come ci piacciono queste cose.... Dopo una bella colazione, spostiamo il camper e lo parcheggiamo sotto al **Pont De Normandie** 49.41923, 0.27579, per salire fino al centro del ponte lungo il tratto pedonale predisposto al lato della carreggiata.



E' un'esperienza incredibile, a piedi ci si rende realmente conto che il ponte è davvero grandioso, le oscillazioni verticali al passare dei mezzi pesanti si avvertono distintamente, sotto di noi il centro della **Senna**, la visione del paesaggio dall'alto è davvero superlativa. Ritornati al camper, siamo pronti per raggiungere **Arromanches Les Bains**, la prima nostra destinazione nella zona del **D-Day**. C'è un'area attrezzata dentro al paese, circa 15 posti, a pagamento, 49.339044, -0.625397, ma preferiamo salire sulla falesia, e pernottare nel



parcheggio a picco sul mare, a pagamento, no servizi, anche notturno 49.33897, -0.61326. Troviamo posto immediatamente, è davvero un bel luogo, la vista a picco sul mare è notevole, ci prepariamo per visitare il museo 360° poco distante, un'esperienza da provare per comprendere cosa è stato lo **Sbarco in Normandia**. Dopodichè scendiamo in paese lungo il sentiero che taglia la tortuosa strada, i negozi e le rappresentazioni che ricordano i giorni dello sbarco sono ovunque, da notare i resti del porto artificiale presenti in mare. La marea inizia a diventare una costante presenza di questi viaggi, la notevole differenza di livello, fa assumere al paesaggio connotati completamente differenti nel giro di poche ore. Il nostro consiglio è quello di



consultare un qualsiasi sito che informa delle varie maree presenti in zona e gli orari in cui avvengono nei diversi giorni dell'anno, in questo modo si possono apprezzare i paesaggi che

mutano senza subire “casualmente” gli effetti, assistere alla diversa conformazione che assume un porticciolo è una cosa da non perdere.

Per risalire dal paese alla falesia prendiamo il trenino gratuito, in tempo per la cena ed assistere alla partita degli europei di calcio **Italia – Olanda**, perdiamo



Le Mont Saint Michel, by night



Al mattino, dalla finestra “dell'albergo”

0 – 3. I camperisti olandesi di fianco a noi, con i quali abbiamo scambiato qualche parola appena arrivati, assistendo alla stessa partita, ci guardano dal finestrino allargando le braccia, un po' sconsolati sembravano quasi dispiaciuti..... Abbiamo spento la tv prima della conclusione, per alleggerire lo sconforto tiriamo fuori le sedie a sdraio e ci mettiamo a leggere ed a consultare le cartine per le prossime destinazioni. Dopo un po' escono anche gli olandesi, qualche parola di circostanza, ed amichevolmente ci dicono che “..sarà per la prossima volta”, i sorrisi non mancano, i bicchieri nemmeno.... A nanna, felici per il clima di complicità e godimento che stiamo

iniziando ad assaporare, iniziamo a capire che si tratta di un viaggio sempre più interessante..... non ne avevamo il minimo dubbio.

Km 1400 dalla partenza.

Km 96 percorsi oggi, in 1.30 ore di viaggio.

Martedì 10/06/2008: ARROMANCHES LES BAINS – MONT SAINT MICHEL

Sveglia di buon mattino, definiamo le prossime destinazioni, quindi ci dirigiamo a **Bayeux**, che raggiungiamo in poco tempo, sosta in un comodo parcheggio poco distante dal centro 49.281195, -0.699906. La giornata è soleggiata e ci permette di ammirare le bellezze del passeggio nel centro storico, **Bayeux** è famosa per i suoi arazzi, come **La Tapisserie de Bayeux (L'arazzo di Bayeux)**, lungo 70 metri, visibile a pagamento presso il museo comunale. Continua la passeggiata

per ammirare la cattedrale, le viuzze del paese e la pittoresca zona del canale. Ripreso il camper,

proseguiamo per **Pointe Du Hoc**, dove vedremo la famosa falesia alta 30 metri, che durante il **D-Day** fu scalata dal mare dai rangers statunitensi, con enormi perdite di vite umane. Sono ancora presenti e visitabili le fortificazioni tedesche e le voragini causate dalle bombe. Parcheggio gratuito, no notte, 49.392744, -0.986978. Un percorso circolare ben segnalato, permette di prendere conoscenza degli avvenimenti del periodo. Proseguiamo per raggiungere **Mont Saint Michel**, non nascondo che è un momento che tanto attendevamo, già vedere in lontananza l'avvicinarsi dell'abbazia ci emoziona non poco. In poco tempo siamo nel parcheggio camper



Saint Malo, il Fort National

situato proprio sotto l'abbazia 48.6309, -1.50782, a pagamento, ok notte, no servizi, come ho anticipato, ora questo parcheggio non esiste più, ne è stato realizzato uno apposito più distante, dal quale si raggiunge l'abbazia con la navetta o a piedi. Siamo molto emozionati, sarà turistico finché si vuole ma a noi queste cose tolgono il respiro, ci abbandoniamo alla miriade di sensazioni positive che il particolare momento ci riserva. Facciamo un breve giro per lustrativo all'interno delle mura, domani approfondiremo. Quando cala la sera, ammirare dal finestrino della mansarda e della dinette l'abbazia ormai illuminata, è un'emozione davvero particolare, nessun albergo al mondo può offrirti tanto..... Qualche foto notturna (diciamo qualche.... centinaio) e via, a nanna felicissimi.



Saint Malo

Km 1586 dalla partenza.

Km 186 percorsi oggi, in 3.0 ore di viaggio.

Mercoledì 11/06/2008: MONT SAINT MICHEL – CAP FREHEL

Al mattino un bel sole invita ad iniziare bene la giornata, in un attimo ci perdiamo volutamente per le stradine dell'abbazia, inevitabile l'analogia con le strade di **San Marino** o di qualsiasi altro luogo turistico, ma a noi piace anche così, siamo felicissimi di sentirci come due bambini, ci godiamo tutto ciò che ci circonda, l'atmosfera medioevale è comunque coinvolgente. Acquistiamo il biglietto per l'ingresso nella basilica, viene fornita anche un'audioguida in italiano, un tour della durata di poco più di un'ora, dall'alto del terrazzo si può ammirare un panorama superbo. La prossima marea è prevista tra diverse ore, ne abbiamo già vista



Cap Frehel

una, per cui soddisfatti decidiamo di partire. Raggiungiamo **Saint Malo**, presso l'area attrezzata del paese (distante dal centro), in questo periodo è possibile fare solo camper service, niente sosta notturna, per cui cerchiamo altrove un punto sosta, che individuamo nei pressi del porto 48.652141, -2.011826, è un semplice parcheggio sulla strada, consigliabile solo come sosta temporanea per visitare la città. **Saint Malo** anticamente era un porto ed un rifugio di pirati, percorriamo la spiaggia dell'**Éventail**, di fronte alla quale si staglia il **Fort National**, costruito su



Cap Frehel, sosta notte tra le brughiere



Cap Frehel, tramonto da cartolina

di corsari. Nel tardo pomeriggio partiamo per raggiungere il faro di **Cap Frehel**, nei pressi del quale sostiamo anche per la notte in un bel parcheggio, gratuito, no servizi, silenzioso e tra

uno scoglio, raggiungibile a piedi solo durante la bassa marea, visita a pagamento. Continuiamo con il giro di ronda pedonale sulle antiche mura fortificate, per poi entrare nella città vecchia, molti negozi vendono oggettistica che richiama il passato in cui la città era rifugio



Fort La Latte



Dinan

le brughiere, solo il fruscio del vento ed il grido dei gabbiani (uno dei quali è subito venuto a zompettare sul tetto del nostro camper) 48.681724, -2.317686. Il tempo di una bella passeggiata serale nei pressi del faro, ammiriamo con incanto il sole che tramonta sul mare..... e rientriamo per la cena, i sensi sono già sintonizzati su queste meraviglie... non riusciamo proprio a mandare via quel sorriso che da qualche giorno abbiamo stampato in viso....

Km 1686 dalla partenza.

Km 100 percorsi oggi, in 1.40 ore di viaggio.

Giovedì 12/06/2008: CAP FREHEL – ILE DE BREHAT

Sveglia di buon mattino, dopo colazione partiamo in direzione **Fort La Latte**, che raggiungiamo in pochi minuti, sostiamo nel parcheggio preposto prima dell'ingresso 48.664444, -2.291754, ok notte, no servizi. **Fort La Latte** è un piccolo forte costruito a picco sul mare, visitabile a

pagamento, delizioso, la vista che si gode dall'alto della piccola torre è meravigliosa. Proseguiamo alla volta di **Dinan**, dove sostiamo nel comodo parcheggio camper sul fiume 48.454198, -2.038315, anche notte, no camper service. Saliamo verso il centro del paese lungo la famosa **Rue du Petit Fort**, subito si presentano scorci da cartolina, poi ci perdiamo volutamente nel bellissimo centro storico, con edifici in legno ancora perfettamente conservati. Prima di risalire sul camper facciamo una bella passeggiata lungo la riva del fiume **Rance**, dove gli scorci



Dinan

fiabeschi sono numerosi. Proseguiamo per la prossima destinazione, **l'Île de Brehat**, prima della quale ci fermiamo lungo l'itinerario per ammirare e fare una passeggiata a **Binic**, famosa ed esclusiva località balneare della



Binic

zona, le barchette del porto adagiate in secca sul lato, fanno capire che la bassa marea a quest'ora ha raggiunto il suo apice, semplicemente da cartolina. Ripreso il viaggio, ci sistemiamo nel comodo e spazioso



L'Arcouest

parcheggio prima del porticciolo de **l'Arcouest**, che permette di raggiungere l'isola con il traghetto, ok notte, no servizi, ma in regalo uno stupendo panorama sulle scogliere di granito rosa 48.81981, -3.02052. Abbiamo il tempo per una bella e rilassante passeggiata serale sulla spiaggia e lungo gli scogli, il tramonto sul mare che ammiriamo dal tavolo della dinette durante la cena, è uno di quelli da ricordare.... le foto certamente aiutano, ma è davvero difficile descrivere a parole quello che stiamo vedendo e provando.... Non solo gli occhi e lo spirito, ma



Île De Brehat, panorama dalla Chapelle Saint Michel

anche l'udito e l'olfatto sono coinvolti, lo scroscio delle onde sugli scogli.... l'odore di mare misto a quello di fiori ed erba, impossibile da raccontare.....

Km 1849 dalla partenza.

Km 163 percorsi oggi, in 2.40 ore di viaggio.

Venerdì 13/06/2008: ILE DE BREHAT



dista dal parcheggio circa 5 minuti a piedi, saliamo sul primo traghetto in partenza per **Le Port Clos**, il porticciolo di **Ile de Brehat**. A causa della bassa marea del mattino, il traghetto ci attende al largo, abbastanza lontano dal porto, occorre percorrere un lungo camminatoio in cemento, stessa cosa ma inversa sbarcando sull'**Ile**



de Brehat, noi l'abbiamo girata a piedi, ma in questo modo i tempi si dilatano enormemente, non permettendo di sostare come si deve in



Sull'isola c'è anche un piccolo camping, che accoglie solo tende. Siamo nuovamente a **Le Port**

Sveglia di buon mattino, abbigliamento sportivo e via, verso il porticciolo di **l'Arcouest**, che



de Brehat. Volendo sull'isola è possibile noleggiare delle bici al costo di 13 euro al giorno, per chi lo desidera è possibile imbarcare le proprie sul traghetto, ma il costo è praticamente identico a quello del noleggio. Diciamo subito che la conformazione e l'estensione dell'isola è tale da preferire l'uso



numerosi ed idilliaci posti, ad esempio presso i numerosi fari, o calette. Il prezzo delle bici è davvero ben speso, le stradine, tutte perfettamente asfaltate, sono percorse solo da pedoni, bici o da quei piccoli trattori che portano i rifornimenti agli alberghetti, ai ristoranti ed altre attività che si svolgono sull'isola. Cosa dire, un piccolo paradiso fiorito, raggiungiamo il faro di **Paon** (sul lato opposto al porto in cui siamo sbarcati), un tripudio di scogliere di granito rosa che diradano in un mare color turchese...

Clos nel pomeriggio, la marea si è alzata enormemente, a tal punto che quasi non riconosciamo il paesaggio, per effetto di ciò il traghetto ora è molto vicino al porto e non è necessario percorrere il camminatoio in cemento (ormai del tutto sommerso). La traversata dura 5 minuti, una volta raggiunto il camper ci rilassiamo e poi ceniamo, abbiamo camminato tutto il giorno, anche se stanchi siamo comunque molto soddisfatti..... Il panorama offerto è come al solito da cartolina...

Sabato 14/06/2008: ILE DE BREHAT – PLOUMANACH



Sentiero dei doganieri, Le Phare De Men Ruz

celebrato un matrimonio, quindi la chiesetta è aperta ed addobbata per l'occasione, riusciamo a visitarla per bene anche all'interno prima che il parroco ci faccia capire con un sorriso, che deve chiudere. Proseguiamo, e



Pointe De Penhir

Sveglia e partenza per **Plougrescant**, dove vedremo la famosa casetta sul mare incastonata nella roccia, ritratta in numerose cartoline come simbolo della **Bretagna**, parcheggio gratuito, no notte 48.865851, - 3.230495, Nella zona si possono fare bellissime passeggiate lungo i sentieri e gli itinerari fronte mare, ne approfittiamo per passare un po' di tempo in relax, dopo le foto di rito si riparte per **Port Blanc**, per visitare la famosa basilica "interrata". Parcheggio a poche decine di metri, gratuito, ok notte, no servizi 48.836009, - 3.314148. Siamo fortunati, è appena stato



Pointe Saint Mathieu

dopo una ventina di km siamo a **Ploumanach (Perros-Guirec)**, per la sosta approfittiamo del campeggio **Le Ranolien** 48.82773, -3.47380, che si trova in una posizione estremamente comoda per poi percorrere a piedi il **Sentiero dei Doganieri**. Cosa che facciamo immediatamente, l'itinerario pedonale parte da

Perros-Guirec ed arriva alla piccola baia sulla spiaggia di **Saint Guirec**, il tempo, il mare ed il vento hanno modellato in modo curioso le forme dei massi in granito che si incontrano lungo il percorso... una meraviglia.....

Km 1912 dalla partenza.

Km 63 percorsi oggi, in 1.30 ore di viaggio.

Domenica 15/06/2008: PLOUMANACH – PENMARCH

Sveglia con grande calma, il tempo di fare camper service e regolare il camping, che siamo già in marcia, diretti verso **Pointe Saint Mathieu**, qui l'oceano **Atlantico** prende il posto del "più calmo" **Canale della Manica**, troviamo il faro e la basilica diroccata, 48.33082, -4.77080 praticamente identica a quella di **San Galgano** in **Toscana**... meravigliosa anche questa. Il tempo di visitare i resti che commemorano i caduti della seconda guerra e partiamo per raggiungere **Pointe De**

Penhir. Qui il mare è davvero impetuoso, siamo in cima ad una scogliera 48.25853, -4.62127,



Locronan

laggiù la furia dell'oceano fa schiumare le onde contro gli scogli, sarebbe un bel posto per pernottare, ma è ancora presto, per cui decidiamo di proseguire fino a **Locronan**. Che raggiungiamo posizionandoci nel comodissimo parcheggio all'ingresso del paesino 48.09767, -4.21211, al costo di 3 euro possiamo ritornarci per un anno (!), camper service di fronte. Questo paesino è semplicemente una cosa favolosa, il colore scuro di tutte le costruzioni rende l'atmosfera molto particolare, entriamo a visitare la chiesetta dove è conservato il famoso crocifisso in legno, poi una tappa

obbligatoria in un buon negozio di dolci, il "saccheggio" è garantito, siamo bambini anche in questo..... Proseguiamo per **Pointe Du Raz**, nel parcheggio 48.03723, -4.71637 è possibile pernottare al costo di 10 euro, a piedi in 20 minuti raggiungiamo la scogliera, dalla quale è possibile ammirare il famoso **faro d'Ar Men** ("la roccia", in lingua bretone), uno dei più famosi di tutta la **Bretagna**. Il tempo sembra fermarsi, forse le nostre giornate durano molto più di 24 ore, fatto sta che ripartiamo per giungere a **Penmarch**, dove troveremo un altro faro, quello di **Eckmuhl**, nonostante il divieto, pernottiamo con discrezione nel parcheggio di fronte 47.798624, -4.371459, in giro non



Pointe Du Raz



Penmarch

c'è proprio nessuno, in questo periodo dell'anno non ci sono grossi problemi.... Da non credere, abbiamo trovato finalmente pace per fare la dovuta sosta notturna.... Effettivamente ci rendiamo conto solo ora che è stata una giornata molto intensa, **Ketti** ha appena la forza di preparare la cena, dopodichè ci addormentiamo praticamente a tavola.. buonanotte.

Km 2287 dalla partenza.

Km 375 percorsi oggi, in 6.30 ore di viaggio.

Lunedì 16/06/2008: PENMARCH – CHENONCEAUX

Sveglia di buon mattino, la stanchezza è svanita e la consueta carica di curiosità prevale sulla ragione, una visita al faro ed alla spiaggia di fronte e poi partiamo verso la penisola di **Quiberon**,

un luogo da molti descritto come il paradiso dei camperisti. Lo stretto istmo largo non più di 50 metri, ci preavvisa che stiamo entrando nella penisola, dopo aver girovagato senza una meta precisa, dedichiamo il giusto tempo alla costa ovest, più brulla e "selvaggia", sosta per il pranzo in riva al mare 47.50332, -3.14897. Va detto che abbiamo visto numerosi cartelli di divieto di sosta camper, in questo periodo certamente saranno più tolleranti, in effetti i camper in giro non sono molti, ma occorre vedere in "alta stagione" come funzionano le cose. Conclusa l'esperienza del **Quiberon**, è ora di lasciare la **Bretagna**, quindi puntiamo la prua verso il paese di **Chenonceaux**, dove



Chenonceau



Chenonceau

l'indomani visiteremo il castello di **Chenonceau** (il nome del castello è come quello del paese, ma senza la "x" finale). Raggiunta la località, ci sistemiamo nel parcheggio adiacente il castello, il tempo di sistemarci per la cena e fare una doccia, che arriva un giardiniere a bordo di una piccola motofalciatrice, gentilmente ci dice che per la notte è vietato rimanere lì, ma è possibile sostare nel parcheggio più in alto vicino ai binari. Nessun problema, anche se qualche treno di passaggio non ha reso la notte del tutto tranquilla.....

Km 2836 dalla partenza.

Km 549 percorsi oggi, in 6.0 ore di viaggio.

Martedì 17/06/2008: CHENONCEAUX – CHAMBORD

Di buon mattino ci prepariamo per la visita al castello, c'è un bel sole, i visitatori sono ancora pochi, anzi, direi ancora nessuno, per cui ne approfittiamo. Costruito a cavallo del fiume **Cher**, è l'unico del genere, davvero grazioso e ben tenuto, secondo noi il più bello di tutti i castelli della **Valle della Loira**. Forniti di audioguide ci godiamo tutto il tour all'interno, esternamente i giardini sono ben curati, gli spunti per fare bellissime foto ricordo non mancano davvero. Lasciamo **Chenonceau** e ci dirigiamo verso **Amboise**, che raggiungiamo in poco tempo, lasciamo il camper in un comodo parcheggio e a piedi raggiungiamo il castello omonimo. Del castello originale non è rimasto molto, qui visse **Leonardo Da Vinci** fino alla sua morte, dopo la quale venne sepolto nella cappella **Saint-Hubert**, posizionata in un angolo del parco esterno al castello, dove tutt'ora è possibile visitare la tomba. Dopo un doveroso giretto nel bel paesino, partiamo in direzione



Amboise

Chambord, che raggiungiamo in poco tempo, è ormai tardo pomeriggio e sostiamo per la notte nel parcheggio adiacente il castello, gratuito se all'uscita si esibisce il biglietto di ingresso al castello.



Chambord

Assieme a noi ci sono altri 5 o 6 mezzi, stasera c'è la partita di calcio **Francia – Italia**, per il campionato europeo, un'avvenimento che non intendiamo perdere assolutamente. Un camper italiano, senza parabola satellitare, sta disperatamente girovagando per il parcheggio, evidentemente (ed inutilmente) alla ricerca del miglior segnale per la sua antenna analogica. Al momento dell'inizio del match li invitiamo a vederlo da noi, che ovviamente con la parabola riceviamo perfettamente i canali italiani. Siamo in tanti

attorno alla tv, per cui alcuni sono costretti a rimanere fuori guardandola attraverso la finestra della dinette, per loro non è un problema, anzi..... diversamente a quanto capitò con **l'Olanda**, stavolta vinciamo 0-2.... Un piccolo brindisi, qualche chiacchiera tra amici e poi tutti a nanna....

Km 2905 dalla partenza.

Km 69 percorsi oggi, in 1.30 ore di viaggio.

Mercoledì 18/06/2008: CHAMBORD – LE BREUIL SUR COUZE

Di buon mattino facciamo i biglietti ed iniziamo la visita del castello e del parco, è davvero imponente e maestoso, l'audioguida aiuta a meglio comprendere i vari dettagli descritti. Nel primo pomeriggio partiamo destinazione **Provenza**, lungo l'autostrada **A75** ci fermiamo per la notte in una tranquilla e ben tenuta area autostradale, ci sono dei comodi stalli per caravan e camper, con giardini e panchine. Purtroppo gli sciami di zanzare non permettono di goderci la serata all'esterno, per cui per la cena ed il resto rimaniamo in camper con le finestre aperte ma le zanzariere tassativamente abbassate.....



Chambord

Km 3229 dalla partenza.

Km 324 percorsi oggi, in 3.30 ore di viaggio.

Giovedì 19/06/2008: LE BREUIL SUR COUZE – MOUSTIERS SAINTE MARIE

La fresca mattinata invita a partire per la prossima destinazione, **Sault**, nella zona dove dovremmo incontrare le piantagioni della lavanda in fiore, arrivati nel bel paesino facciamo un giretto, diversi negozietti offrono i prodotti della lavanda, dopo un breve relax sulla panchina di un giardino, proseguiamo in direzione **Valensole**. Ben presto iniziamo a convincerci che le piantagioni di lavanda che incontriamo lungo la strada sono ancora leggermente verdi, per cui non abbiamo



Valensole

modo di ammirare le famose distese che abbiamo visto in tante foto. Nei dintorni di **Forcalquier** e **Manosque**, zone tipicamente ricche di lavanda, i colori tipici non sono del tutto esplosi, sulla piana di **Valensole** qualcosa si riesce ad apprezzare, breve sosta nel paesino e poi raggiungiamo l'area attrezzata di **Moustiers Sainte Marie**. Siamo abbastanza stanchi, il viaggio e le strade tortuose ci hanno messo alla prova, per cui ci rilassiamo per il resto della serata, visiteremo per bene il paese l'indomani.....



Moustiers Sainte Marie

Km 3670 dalla partenza.

Km 441 percorsi oggi, in 7.50 ore di viaggio.

Venerdì 20/06/2008: MOUSTIERS SAINTE MARIE – AIGUINES

Sveglia con una certa calma, il tempo di fare colazione e saliamo al paesino, ben presto ci rendiamo conto che è davvero incantevole, tanti bei negozietti che vendono i prodotti della lavanda, fontanelle ovunque. Saliamo lungo il sentiero pedonale che porta fino al santuario di **Notre Dame De Beauvoir**, un discreto strappo, che merita comunque la breve faticata, da lassù lo spettacolo sulla valle è meraviglioso. Il fresco della mattina aiuta, non solo per la temperatura, ma anche per il fatto che i turisti non hanno ancora preso d'assalto il paese, riusciamo a godercelo come si deve, con momenti di relax sulle panchine all'ombra dei platani.....Prima di pranzo ci dirigiamo col camper al **camping Le Galetas**, si trova a pochi metri dal **Lago Sainte Croix**, quindi in ottima posizione per il



Moustiers Sainte Marie, salita a Notre Dame De Beauvoir

noleggio dei pedalò, per una fantastica escursione all'interno del canyon. Dopo pranzo e dopo il meritato relax, affittiamo un pedalò e partiamo per recarci all'interno delle gole, il tempo è perfetto e la luce del primo pomeriggio ne valorizza la spettacolare visione. Dopo essere passati sotto al **Pont Du Galetas**, sulla destra ammiriamo formazioni rocciose erose anticamente dall'acqua, dopo circa 5 minuti di pedalate, sulla nostra sinistra vediamo gettarsi nel lago le **Cascade Saint Maurin**,

sono qualcosa di paradisiaco, le attraversiamo in modo da farci una doccia rinfrescante. Proseguiamo ammirando altri scorci da cartolina, notiamo un paio di stambecchi che si stanno abbeverando, sentendoci arrivare si alzano e risalgono la collinetta, riesco a fare solo un paio di foto, per giunta mosse... che rabbia... Rientriamo per la consegna del pedalò al noleggiatore, per info, il costo del noleggio non è proprio economico (10 euro all'ora), i punti nolo sono diversi, più ci si avvicina all'imbocco delle gole e più la tariffa oraria si alza.... Evidentemente, la possibilità di pedalare poco per essere immediatamente sul posto, ha il suo vantaggio ma anche il suo prezzo..... Serata tranquilla al camping....



Lago Sainte Croix e Gole del Verdon

Km 3678 dalla partenza.

Km 8 percorsi oggi, in 0.10 ore di viaggio.

Sabato 21/06/2008: AIGUINES – CESANA TORINESE

Sveglia presto, il piano finale prima del rientro verso casa, prevede il giro del canyon con il camper, per cui una volta regolato il tutto, è nostra intenzione fare il giro in senso antiorario, partiamo e saliamo di quota in direzione **Aiguines**, raggiunta la quale troviamo una bella festa paesana, verrebbe voglia di fermarsi, ma il piano è un altro per cui proseguiamo. Man mano che si sale, iniziamo ad ammirare i vari belvedere che offrono una vista spettacolare lungo la **Corniche Sublime**, dopo la **Falaise Des Cavaliers**, incontriamo i primi due tunnel, sono brevi, ma meglio strombazzare col claxon, perché due mezzi affiancati non ci passano. Una breve sosta sul **Pont De L'Artuby** e poi ci fermiamo ad ammirare le gole dal **Balcon de la Mescla**, un



Gole del Verdon, cascate Saint Maurin

bel parcheggio permette di fermare il mezzo, un breve sentiero conduce al terrazzo. Superiamo **Trigance** e riprendiamo la **D952**, passato il tunnel de **Tusset** fermiamo il camper presso il belvedere di **Point Sublime**, un breve camminamento conduce al terrazzo a strapiombo sulle gole **Samson**, siamo al settimo cielo, un belvedere più spettacolare dell'altro, un giro davvero favoloso in una bellissima giornata di sole. Poco prima di entrare nel paesino de **La Palud Sur Verdon**, giriamo a sinistra sulla **D23**, per percorrere in senso orario la famosa **Route Des Cretes**, è bene prenderla in questo senso, in modo da percorrere correttamente il tratto a senso unico che si incontra dopo qualche km. Non elenco



Canyon del Verdon

qui i vari e spettacolari belvedere, li potete leggere meglio nel link che ho allegato, non si vorrebbe mai ripartire, ma tant'è.... Il tratto a senso unico è lungo circa 5km, termina poco prima dello



Lago Sainte Croix, dal belvedere du Galetas

Chalet La Maline, dopodichè la strada ridiventa a doppio senso, per cui occorre porre la dovuta attenzione in fase di incrocio con altri veicoli, niente di preoccupante, i frequenti slarghi presenti ai lati della strada aiutano. Lungo il tratto a senso unico si incontrano un paio di brevi tunnel, la loro altezza non deve preoccupare, sono perfettamente percorribili da qualsiasi mezzo che non superi i 3.60 metri di altezza, l'indicazione al centro del tunnel riporta altezza max 4.9 metri ed ai lati 3.6 metri, ma se si rimane al centro (i tunnel sono molto larghi) non c'è nessun problema. Ritornati a **La Palud** riprendiamo la **D952**, si ridiscende,

arrivati nei pressi del lago sostiamo ad ammirarlo dall'alto dal **Belvedere Du Galetas**, occorre arrivarci lentamente, per non superarlo inavvertitamente e quindi parcheggiare nel piccolo slargo, lo spazio di sosta è possibile ma per poche auto, per tornare indietro occorre fare inversione molto più avanti. La visuale che si gode da questi due belvedere è assolutamente superba, oserei dire che da sola vale tutto il viaggio, la vista dall'alto del color turchese del lago, è qualcosa di spettacolare.... non ci sono parole, preparatevi a scaricare la batteria della vostra fotocamera digitale. A malincuore riprendiamo la marcia, ben consapevoli che questo bel viaggio è ormai al termine, raggiunta nuovamente **Moustiers Sainte Marie**, prendiamo per **Dignes Les Bains**, fiancheggiamo il lago **Serre Poncon**, passata **Briancon** saliamo verso il **Monginevro**, una volta raggiunta **Cesana Torinese**, troviamo un tranquillo parcheggio dove sostare per la notte....

Link per consultare la mappa dettagliata del giro del **Canyon del Verdon** su **Google Maps**:
<http://goo.gl/HmmdO>

Km 3982 dalla partenza.
Km 312 percorsi oggi, in 5.30 ore di viaggio.

Domenica 22/06/2008: CESANA TORINESE – BOLOGNA

Sveglia con calma, e dopo colazione partiamo in direzione **Bologna**, oggi è semplice tappa di trasferimento, nei pressi di **Oulx** imbocchiamo l'autostrada che non lasceremo fino all'arrivo. Solo due righe per dire che in tutti i circa 400km di autostrada italiana percorsi oggi per rientrare a casa, non abbiamo trovato un solo camper service autostradale funzionante, siamo entrati in almeno 5/6 autogrill che indicavano col cartello apposito, la possibilità di fare camper service, la maggior parte erano cementati, gli altri chiusi da catene, o comunque inservibili.... Una tristezza ed una desolazione infinita, non che avessimo necessità impellente, abbiamo come al solito fatto camper service in quello che fortunatamente abbiamo a pochi km da casa, che abitualmente utilizziamo. Eravamo solamente curiosi di verificare fino a che punto si poteva protrarre questa triste mancanza. Avranno avuto le loro ragioni a cementare o chiudere i pozzetti, ma per quanto ci riguarda, dobbiamo ancora una volta constatare che rispetto all'estero, per questo tipo di servizi siamo ancora nel medioevo.....

Km 4385 dalla partenza.
Km 403 percorsi oggi, in 3.30 ore di viaggio.

Per concludere, qualche info utile:

SOSTA: Dare consigli per la sosta in **Francia**, assieme alla **Germania** paradiso del plein air, è inutile, è sufficiente sapere che la sosta libera, fatta con la dovuta discrezione, è praticabile ovunque, diversamente le loro AA sono capillari così come i camping municipali, tutto a prezzi assolutamente ragionevoli. Per quanto ci riguarda, come avrete letto, nei luoghi “magici” preferiamo la sosta libera, pernottare liberamente di fronte ad un faro o in cima ad una falesia non ha prezzo, per il camper service, lungo l’itinerario è sufficiente approfittare delle AA, sempre ben indicate.

LOGISTICA: Navigatore **TomTom** con vari POI installati e prelevati dal nostro itinerario redatto su **Google Maps**, cartografia **Michelin France Atlas Routier 1:200000**, cartina stradale **Francia Studio FMB 1:800000**, guida per le aree attrezzate francesi **Aires De Services Camping Car**, spunti da altri diari di bordo. **ATTENZIONE:** Le coordinate GPS che ho indicato sono affidabili, precise e verificate, dopo **Honfleur** (più o meno sulla verticale di **Greenwich**), procedendo verso ovest, ho sempre indicato la longitudine come “est negativo”, per cui davanti al valore numerico dei gradi (in decimali), troverete sempre il segno – (meno).

SPESA ALIMENTARI: Numerosi i supermercati delle catene francesi più note, non ci sono problemi di nessun tipo, si trova qualsiasi cosa.

CARBURANTE: E’ consigliabile fare carburante presso i distributori dei grandi supermercati, il risparmio è notevole, generalmente sono self service e funzionano 24h/24h (indicato all’ingresso), quando aperti si paga all’addetto, a volte, specie se è orario di chiusura, si paga con bancomat. In autostrada il prezzo è decisamente più alto.

AUTONOMIA ENERGETICA: Due BS da 100W ciascuna, stufa a gas Trumatic S3200 con boiler separato, due bombole gas da 10kg ciascuna, utilizzata una bombola sola, non terminata.

PAGAMENTI: La carta **Visa** è accettata ovunque, nel caso di utilizzo del bancomat (in **Francia** si chiama **Carte Bleu**), è importante utilizzarne uno del circuito **Maestro** e con chip, altrimenti non vengono accettati dalla macchinetta o in qualsiasi altro posto. Se avete sul telefono l’avviso automatico dell’importo della transazione effettuata col vostro bancomat, in caso di pagamento presso i self service di carburante, è importante sapere che l’sms in arrivo riporterà un addebito uguale all’importo massimo che quella colonnina del distributore può accettare. Probabilmente si tratterà di una cifra abbastanza alta, che può non coincidere con la reale spesa da voi effettuata, ad esempio 100 euro o addirittura 300 euro. Non capita con tutte le banche, comunque non spaventatevi, in molti paesi europei, specialmente in **Francia**, è una prassi normale, in attesa che i dati di transazione vengano regolarizzati tra le due banche, quando ovviamente verrà addebitata definitivamente la cifra spesa realmente.

PROBLEMI TECNICI: Perduto il tappo della cassetta wc, caduto in modo irrecuperabile nel tombino di una colonnina di scarico, acquistato uno nuovo presso il primo negozio di accessori camping incontrato, a 17 euro!!!

CONCLUSIONI: L’avevo già anticipato all’inizio, questo viaggio voleva essere semplicemente un viaggio fatto così, si può essere d’accordo o meno, a noi è piaciuto tanto e lo ricorderemo come uno dei più belli che abbiamo fatto, d’altronde solo il camper può permetterti di fare quello che ti pare, come ti pare, ma soprattutto dove ti pare..... e questo non ha prezzo..

ITINERARIO: Per chi lo desidera, ecco il link dell’itinerario completo sviluppato su **Google Maps**: <http://goo.gl/maps/8ZISK>

Buona Strada a tutti da **Davide e Ketti**per qualsiasi informazione: nanonet@libero.it